

Flash

RIVISTE

«UnPoDersi» si presenta a Casa Cini

Alle 17 a casa Cini (via Bocca-canal di Santo Stefano 24) il Gruppo Scrittori Ferraresi presenta e distribuisce il numero doppio (luglio-ottobre) della rivista «UnPoDiVersi».

PROSA / Comunale

Aprire la biglietteria per i primi spettacoli

Inizia oggi la vendita dei biglietti per i primi spettacoli della stagione di prosa del teatro Comunale. L'apertura è prevista per il 7 novembre con lo spettacolo di Marco Paolini «I-TG Racconto per Ustica» che si replica il 9, mentre 8 e 10 va in scena «Parlamento chimico - Storie di plastica». Dal 19 al 24 è invece in programma «Madre Courage e i suoi figli» dall'opera di Bertold Brecht con Mariangela Melato nei panni di una vivandiera che racconta la guerra di chi la subisce e non la sceglie.

LIBRI / Biblioteca Ariosteana

Le trappole della mente nei legami d'amore

Alle 17 in biblioteca Ariosteana Mirella Santamato (foto) presenterà il suo libro «La trappola invisibile» (Edizioni M.I.R.), un' appassionata riflessione sui



meccanismi inconsci che scattano nelle nostre menti quando andiamo ad instaurare rapporti d'amore profondi. Con lei, a parlare delle vie di fuga dai subdoli labirinti della «trappola invisibile», Laura Beani dell'università di Firenze, e Maria Fadda Monaldi. Giornalista e scrittrice, ha collaborato con le testate «No limits world», «Visto», «Alpha dimensione vita», «Liberio», «Il Resto del Carlino», «Energie», «L'agenda», «Tempi nuovi», «Fly», «Armonia». Per anni ha inoltre tenuto sulla ravennate «Radio Zero» la trasmissione dal titolo «Uno + Uno = Uno», dove trattava temi inerenti a medicina alternativa, filosofia, religione e ricerca spirituale. Conduce infine seminari in tutta Italia di consapevolezza del femminile e sul riequilibrio tra le energie maschili e femminili.

CONVEGNI / In Castello il progetto del museo virtuale per le collezioni ducali

Estensi in archivio

Domani, nel Salone dei Giochi del Castello, alle 9,15 inizieranno i lavori del convegno di presentazione del Progetto Este Court Archive (ECA), organizzato dalla Provincia su idea della stessa che con esso si pone l'obiettivo di ricondurre in un unico archivio il vastissimo patrimonio artistico degli Estensi, costituito da dipinti, sculture, monete, libri, arazzi e oggetti, frutto della costante attività culturale della corte ducale a Ferrara e attualmente collocato nei più importanti musei d'Europa e del mondo.

Finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito di «Cultura 2000», il Progetto prevede la creazione nel Web di un vero e proprio museo, nel quale ricondurre virtualmente a unità una delle collezioni d'arte più prestigiose al mondo. Numerosi e importanti musei europei hanno aderito all'impresa, come il Louvre di Parigi, la Gemaldegalerie di Dresda, la Narodni Galerie di Praga, l'Istituto per i Beni culturali della Regione Emilia Romagna e il museo dell'Ermitage di San Pietroburgo.

Partner tecnologico per la realizzazione del grande archivio il Cineca di Bologna, che ha garantito il proprio coinvolgimento per la predisposizione di un software adatto a rendere il più amichevole possibile lo scambio fra i dati catalogati e i navigatori del sito. Scopo del convegno è anche una prima presentazione dell'archivio, facilmente consultabile in diverse lingue, che ha richiesto un duro lavoro preliminare per stabilire un'uniformità internazionale di criteri, i cosiddetti descrittivi, di vocabolario e di costruzione delle



biografiche di tutti gli autori. Un catalogo costruito con elevati standard di scientificità, facilmente consultabile sia da un pubblico specializzato, sia da chi, più semplicemente, voglia conoscere il mondo artistico e culturale degli Estensi.

CONCERTI / Domani in Sala Estense jam session in memoria del giovane Baroni

Giuliano rivivrà tra le note

La musica: per dire quello che le parole, da sole, non riescono a esprimere. Musica non solo per ricordare, ma per ricreare un contatto, per «parlare» ancora con Giuliano Baroni (foto). Al giovane, scomparso tragicamente nel 2001 in un incidente stradale a 26 anni, è dedicata domani dalle 21,30 alla sala Estense la serata in musica «Vedrai vedrai» (ingresso libero, per informazioni www.ferrara2000.com).



La canzone di Luigi Tenco è stata scelta come titolo sia perché si trattava di uno dei brani preferiti dal giovane, sia perché, nella serata, verrà presentato un progetto pensato in sua memoria; le parole «Vedrai vedrai», infatti, sono rivolte al ragazzo. Lo spettacolo è stato organizzato dagli amici e dalle persone affezionate al giovane ferrarese, in un tam-tam di idee. Giuliano amava la musica e con la guida del maestro Edgardo Orsati aveva conseguito il diploma di solfeggio al conservatorio Frescobaldi; col professor Massimo Mantovani, dopo aver frequentato

la «Scuola di musica moderna», doveva debuttare nel saggio conclusivo, svoltosi sette giorni dopo la sua scomparsa. Per Giuliano, riservato e scensibile, la musica era più d'una passione: era la dimensione per esprimersi senza limiti. Ad aprire la serata sarà il «For You Quintet», formato da Lorian Pellegri (chitarra), Claudio Cordona (basso), Carlo Pelligiani (voce e trumpet), Federico Quaglia (sax contralto), Larin Munari (batteria), che si esibirà per esprimere «la passione per la musica e la voglia di dedicarla a un caro amico». Si proseguirà col trio formato da Adriano Brunelli

(basso), Valerio Pappi (chitarra), Stefano Peretto (batteria), che proporrà atmosfere jazz. Al centro della serata si esibirà al pianoforte (il pianoforte che apparteneva al ragazzo) Carlo Dal Monte, che oltre alla sua musica presenterà in anteprima, per immagini, il progetto che si vorrebbe dedicare a Giuliano Baroni. Sarà la volta poi del quartetto Saxofonia, diretto dal maestro Gianfranco Berardi (sax soprano), Gilberto Monetti (sax contralto), Mauro Vergimigli (sax tenore), Massimo Mazzoni (sax baritono). Chiuderà la serata Gian Battista Balanti, compositore, paroliere e arrangiatore, al piano per accompagnare Massimiliano Maietti, che canterà «Impressioni di settembre», «Bridge over troubled water» e, infine, «Vedrai vedrai».

**Eleonora Rossi**  
HIP-HOP. Il Gruppo Teatro Danza e Dance Nation con la Polisportiva Doro presentano dalle 20,30 alle 22 lo stage di hip-hop con Eddie Morales la cui frequentazione, alla polisportiva di via Franceschini 9, costa 15 euro. Info: 348 3613866 o 0532 65441 o 55535.

MOSTRE

Crispini folgora la sala Efer



Al centro mostre Efer di Largo Castello domani si inaugura la retrospettiva del pittore Carlo Crispini, nato a Pontelagoscuro nel 1902 e morto a Bologna nel 1982. L'evento, curato da Lucio Scardino, è promosso dalla moglie e modella preferita Tina Federigi in occasione del centenario della nascita dell'artista che cominciò la sua carriera espositiva nel 1931 proprio nel palazzo della Camera di commercio di Ferrara. Le sue sono immagini sfocate sia quando ritrae la moglie che se stesso in autoritratti (uno è nella foto) su cui la luce balena fino a trasfigurare i contorni. Come accade coi nudi femminili, le nature morte, i paesaggi del Cadore, di Utrecht, Venezia. Fino al 24 novembre.

CONCERTI

I Punkreas allo Zoo

Non solo punk, ma anche ska e reggae, questa sera allo Zoo Animal Sound (zona Piccola Media Industria) per il concerto del gruppo milanese Punkreas. Inizio ore 22,30. La programmazione del locale di via Boltego prosegue poi il 1° novembre con i «Persiana Jones».

**CONTRADANCE**  
Just be yourself...

Sabato 26 Ottobre devi solo essere te stesso...  
Il Contravento house club ti apre le sue porte!

In consolle, from New York:  
**DANNY "buddha" MORALES**  
Drag queen fashion show:  
From Danilo Visconti animation group

Dj Residenti: Vocals and freestyle:  
**Flavio effe Baby Roze**

Contravento, aperto ogni sabato, ospiterà nella prossima settimana diversi artisti (tra i quali):  
Alex Natale (from Prince, Murella, Crossover rec.)  
Federica Baby Doll (from Thilla, Cocoricò)  
Uovo (from Kinky), Pepe (from Peter Pan)  
Danilo Visconti, Cody M (from Supalova)

c/o Lido di Spino (FE), SS Romea, 44, Tel.0533330235

ROCK / Al Renfe il quartetto di Chicago con il suo suono destrutturato

Con gli U.S. Maple la chitarra diventa ardita

Esibizione live questa sera al Renfe (dalle 22.30) del quartetto di Chicago U.S. Maple (foto) che da metà anni Novanta ha impresso il proprio nome nel panorama del rock internazionale offrendo un genere che come punto di riferimento prende la figura del mitico Capitano Beefheart e che loro stessi hanno definito una «personalissima concezione di decostruzionismo del suono pur mantenendo un'esplicita attitudine blues». La band nasce nel 1995 dalla fusione di parte degli elementi di altri due

gruppi: Al Johnson alla voce e Mark Shippy alla chitarra «alta» dagli Shorty, Pat Sanson alla batteria e Todd Rittman alla chitarra «bassa» dai Mercury Players. All'attivo contano cinque album e questa sera sul palco del Renfe, che sostituisce il Link di



Bologna, inizialmente individuato come sede della loro performance, mischieranno parte del repertorio ai brani tratti dalla loro ultima fatica. Come gli Old Time Relijun, incarnano le ipotesi più inquietanti ed azzardate di contrasto creativo tra astruse geometrie chitarristiche a due, sempre sull'orlo del disfacimento, e pallide, psicologici attrazioni armoniche e costruttiviste. «Acre Thrills» è il loro quarto album e riserva notevoli sorprese rispetto al precedente Talker ('99), anche se l'estetica del suono non è mutata.  
**Federico Capucci**

g. t.